



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE PER CIECHI

Via Vivaio, 7 – 20122 Milano Tel. 02/88440334 – FAX 02/88440340

e - mail: [mimm11300b@istruzione.it](mailto:mimm11300b@istruzione.it) [mimm11300b@pec.istruzione.it](mailto:mimm11300b@pec.istruzione.it)

www.scuolavivaio.gov.it - codice fiscale 80128150150 - Distretto 74



Milano, 16 ottobre 2018

## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La Scuola Secondaria di Primo Grado Statale per Ciechi di via Vivaio a Milano si propone la coeducazione di ragazzi vedenti e portatori di disabilità visive, allo scopo di attuare una convivenza inclusiva, caratterizzata dall'aiuto, dalla comprensione e dalla collaborazione reciproca in tutti i momenti e in tutte le attività della scuola, all'interno di un contesto educativo che favorisca l'instaurarsi di rapporti spontanei e costruttivi.

La scuola offre l'inclusione anche a portatori di disabilità non visive (che siano però compatibili con le particolari esigenze di tutela della disabilità visiva) e ad alunni con bisogni educativi speciali. Il modello educativo a cui si ispira è perciò fortemente caratterizzato dall'accettazione e dalla valorizzazione delle diversità; infatti tenendo conto dei molteplici e differenti stili di apprendimento, delle peculiari modalità di relazione, potenzialità cognitive, abilità, delle diversità derivanti dall'ambiente culturale d'origine e dalle abitudini familiari, si ampliano il più possibile le occasioni di crescita per tutti gli alunni.

## IMPEGNI DELLA SCUOLA

- Creazione di un clima sereno che favorisca lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la libertà da ogni forma di pregiudizio ed emarginazione;
- Realizzazione dei curricoli disciplinari nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- Impostazione dell'attività educativa volta a:
  1. attuare un rapporto educativo positivo e coinvolgente;
  2. stimolare gli interessi e la partecipazione attiva degli alunni, le capacità espressive, comunicative e creative;
  3. garantire condizioni di maturazione e apprendimento adeguate a ciascun allievo, secondo le capacità;
- Effettuazione delle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- Comunicazioni regolari e tempestive alle famiglie riguardo ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e al comportamento;
- Disponibilità all'ascolto dei problemi degli alunni, così da favorire l'interazione con le famiglie

## IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

- Condivisione delle finalità inclusive della scuola, nella consapevolezza che sono parte imprescindibile dello stile educativo che vi viene praticato e perciò parte della valutazione formativa.

- Collaborazione nel perseguire le finalità educative proposte dalla scuola e responsabilizzazione del/la figlio/a :
  1. rispetto di persone, regole, consegne, impegni, strutture, orari;
  2. comportamento, linguaggio, utilizzo dei media, abbigliamento;
  3. disponibilità e lealtà nei rapporti con i compagni e gli insegnanti;
  4. attenzione alle proposte educative dei docenti;
  5. disponibilità alla partecipazione, alla collaborazione, al miglioramento;
- Instaurazione di un dialogo costruttivo con i docenti, nel rispetto della loro libertà di insegnamento e della loro specifica competenza educativa e valutativa;
- Rispetto dell'orario di ingresso a scuola, cura e attenzione nel limitare le uscite anticipate, giustificazione tempestiva delle assenze e dei ritardi;
- Verifica attraverso frequenti contatti con i docenti ed il regolare controllo del registro elettronico che lo studente segua gli impegni di studio e le regole nella scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- Dialogo educativo costruttivo con gli studenti sull'andamento scolastico, per favorire una presa di coscienza dei limiti e dei punti di forza ;
- Promozione della partecipazione del figlio alle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa che la scuola propone;
- Aggiornamento assiduo su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, con controllo costante del registro elettronico e del diario per le comunicazioni scuola/famiglia, le circolari, gli avvisi;
- Impegno a vigilare costantemente sulle assenze dei propri figli ed evitare le assenze "strategiche";
- Partecipazione regolare alle riunioni previste;
- Intervento responsabile, rispetto ad eventuali danni dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, con accettazione di eventuale sanzione disciplinare e/o risarcimento del danno.
- Accettazione del regolamento scolastico in tutte le sue

I genitori/tutori legali

Il Dirigente Scolastico  
Laura Lucia Corradini

---